

IL TEMPIO DI ELLESIYA A TORINO: UNA STORIA DI ROCCIA, DI ACQUA E DI PERSONE



Sede di visita

Da concordare con il richiedente: in aula presso la scuola se dotata di spazi e strumentazione idonea alla proiezioni di presentazione e filmati digitali.

Destinatari

Istituti di scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi educativi

Arpa Piemonte, l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale, in collaborazione con il Museo Egizio di Torino propone un evento formativo originale dove ambiente e archeologia si intrecciano in un racconto che mette in relazione l'Egitto con il Piemonte, il Nilo con il Po.

Descrizione delle attività

Fin dall'antichità è noto lo stretto rapporto tra l'Egitto e il suo fiume. Il flusso ritmico delle piene e delle magre del Nilo ha accompagnato lo sviluppo e le crisi della civiltà faraonica. Anche in epoca moderna, la storia sociale ed economica dell'Egitto è fortemente legata al Nilo e alle opere che l'uomo ha realizzato per sfruttarne l'enorme potenziale.

Negli anni '60 del '900, una grande diga viene realizzata ad Assuan, a ridosso della prima cateratta del fiume. A monte si viene a creare un lago gigantesco che si estende per 500 chilometri tra Egitto e Sudan. Tra i principali benefici di questa opera ci sono la regolazione delle piene, la grande produzione idroelettrica e la possibilità di irrigare nuove aree coltivabili. Tuttavia, l'allagamento della valle a monte della diga comporta anche la mobilitazione di numerosi villaggi e il trasferimento forzato del popolo nubiano, così come la sommersione di migliaia di resti antichi e la conseguente corsa disperata al salvataggio dei siti archeologici presenti, tra cui il tempio di Ellesiya, oggi conservato al Museo Egizio di Torino. La creazione di un vasto lago in area desertica ha creato inoltre un significativo disequilibrio ambientale nel bacino del Nilo, sia locale sia in tutto il tratto di fiume a valle, fino alle sponde del Mediterraneo.

Dalle sorgenti al delta del grande fiume, verrà descritta l'evoluzione del Nilo e i cambiamenti climatico-ambientali legati alla nascita dei grandi invasi, tema di particolare attualità che lega l'Egitto al Piemonte e il Nilo al Po.

Informazioni

Sono prenotabili fino a 5 incontri per l'anno scolastico 2024-2025.

L'attività dura circa due ore da pianificare al mattino tra novembre 2024 e aprile 2025. Si prevede la partecipazione di 25-30 studenti per ogni incontro.